

Convegno sui trasporti - Lanciano, il rilancio della Sangritana. Sviluppo del turismo verde, intesa con quattro regioni

LANCIANO - Primo: dare un contributo sostanziale allo sviluppo del turismo verde in Abruzzo. Secondo: rilanciare il turismo su rotaia attraverso un più stretto raccordo con Marche, Lazio, Molise e Puglia. Sono i due punti prioritari su cui lavora la Sangritana e che sono usciti rafforzati dalla due giorni del convegno nazionale sul Trasporto ferroviario svoltosi a Lanciano.

«Le sinergie che la Sangritana, come azienda di trasporto regionale, sta sviluppando con alcune regioni vicine - evidenzia l'assessore regionale ai trasporti Giandonato Morra - si pongono nella direzione giusta per dare un futuro vitale alle aziende di trasporto, non solo a livello economico, ma anche sociale. Ed è per questo che sostengo che queste operazioni non vanno guardate solo con occhio ragionieristico, ma per i risvolti sociali che producono in un territorio, soprattutto in Abruzzo che ha un entroterra così complesso». Su questa linea anche il presidente della Commissione trasporti della Camera Mario Valducci, che ha pure sottolineato la necessità di collegare al meglio la stazione di Pescara con Roma.

«Abbiamo rimesso la Sangritana - dice il presidente Pasquale Di Nardo - al centro dell'attenzione. Siamo alle battute conclusive per la riattivazione del Treno turistico della Valle; è pronto il progetto con la Ferrotramviaria di Bari per garantire per un collegamento da e per la Puglia; sta nascendo una società con l'Interporto delle Marche, Autorità Portuale e la Camera di Commercio di Ancona, per gestire vari servizi su rotaia in tale regione; lavoriamo già in Molise, abbiamo contatti con la Regione Lazio. E confermo l'attivazione in tempi rapidi della linea Vasto-Bologna con i treni della Sangritana».

